

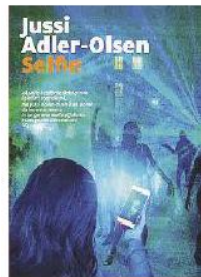
D.C. (**DOPO** CHRISTIE)

## L'assassina danese contro gli sprechi dello Stato sociale: torna la Sezione Q

» FABRIZIO D'ESPOSITO

**D**edicato, innanzitutto, a tutti i sostenitori trasversali del reddito di cittadinanza. Michelle, Denise, Jazmine sono giovani di Copenaghen: belle e sfaccendate e inquiete incassano il sussidio del mitico welfare danese e rifiutano tutte le proposte di lavoro che ricevono. Il loro obiettivo è continuare a divertirsi e fare shopping a spese dei connazionali contribuenti. Le tre vanno pure a vivere insieme ma in agguato c'è una donna di mezza età, un'idealista delusa di nome Anne-Line, che scopre di avere un cancro al seno. Anne-Line si trasforma in una serial killer molto particolare: vuole uccidere le "parassite" del sussidio che non meritano quei soldi.

**LA VICENDA** dell'assistente assassina è solo uno dei cinque tasselli che compongono la trama di *Selfie*, costruita con una bravura mostruosa da Jussi Adler-Olsen. Lo scrittore danese è l'inventore della Sezione Q di Copenaghen, una del-



» **Selfie**  
Jussi Adler-Olsen  
Pagine: 538  
Prezzo: 19€  
Editore Marsilio

le serie più fortunate del giallo scandinavo, che in Italia è arrivata in tv sui canali satellitari. A oggi le varie inchieste della sezione specializzata in *cold cases*, casi irrisolti del passato, ha venduto 16 milioni di copie in 42 Paesi. Un fenomeno degno di Stieg Larsson buonanima. A indagare sono in quattro: Carl Mørck, il misterioso siriano di nome Assad, lo sprovveduto Gordon e Rose dalla multipla personalità (al centro della storia, stavolta, per un enorme trauma familiare). Le tre ragazze del sussidio a loro volta sono rapinatrici e una di esse, Denise, è la nipote di una donna ammazzata in un parco. Un omicidio che conduce a un'inchiesta di dodici anni prima. *Selfie* è un incastro di rara precisione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

